

Italeri, col «pazzo» è sempre al vertice

di Rinaldo Paolucci

Pazzo. Come sa essere solo il baseball. Come i Tarocchi hanno il matto, il Baseball ha il pazzo: il lancio. E alla fine ti chiedi perché. Sai che non doveva finire così; lo sapeva l'Italeri che ha gioito con grande ritardo, sorpresa dal pazzo; se lo sta chiedendo, e lo farà per lungo tempo, il Nettuno.

Il "Falchi" ha offerto un piacevole colpo d'occhio, pubblico festante per la vittoria ma perplesso, incredulo per l'epilogo. Raccontiamolo: l'Italeri in vantaggio per 2-0 si fa raggiungere al nono attacco nettunese: 2-2. E' il turno in battuta dei bolognesi che, con Bonci, ottengono un doppio su Salsiccia, Pantaleoni batte in sacrificio e Bonci va in terza con un eliminato. A questo punto succede l'impensabile. Conciliabolo sul monte del Nettuno e alla fine si procede: basi intenzionali a Rigoli e Dallospedale per riempire le basi. Collina, Imperiale e Liniak a proteggere i propri cuscini, Schiavetti a sinistra e Patrone da esterno destro messo fra la prima e la seconda base. Una qualsiasi smorzata o battuta interna è preda della difesa per il doppio gioco. Liverziani osserva, a sua volta, e studia come eludere questo blocco.

Ma non è ancora ora. Bagialemani, pur squalificato, suggerisce di sostituire sul monte Salsiccia (0.1 rl, 2 bbi) per Costantini (classe '83). Finiti i tiri di riscaldamento il giovane pitcher ef-

fettua il suo primo lancio: pazzo. E' un tiro senza controllo che si perde alle spalle del catcher Gasparri. Bonci rimane fermo sorpreso dagli avvenimenti finché Marco Nanni, suggeritore di terza, gli urla di correre. L'Italeri vince 3-2, Liverziani non batte, Rigoli e Dallospedale osservano dai loro cuscini. Il pubblico, ripresosi dalla sorpresa, festeggia questo tris inaspettato, mentre il Nettuno, sconcolato, si sta ancora chiedendo perché è finita così.

Costantini, primo lancio e subito un errore clamoroso che lascia allibito Nettuno e fa la gioia dei bolognesi

I segnali che per Nettuno non era serata si erano già avuti al quarto attacco quando, con due eliminati, Patrone, in base per doppio, ruba la terza con conto pieno su Liniak, il lancio di Cretis viene chiamato, da Giabbani, ball e quindi base gratis ma la palla, prima persa viene recuperata da Ramos proprio nell'istante che Patrone inizia la corsa verso casa base. Colto in ballerina viene eliminato dal catcher insieme a Pantaleoni.

Gara 3 imprevedibile, ma carica di significati come il lungo applauso, accompagnato dai rituali ululati, per l'arrivederci ai play off, di Todd Incantalupo, che dopo aver lanciato 4 riprese e concesso due valide (tutti doppi), un ball e due strike out, è sceso dal monte vincente; come l'ottima prestazione di Rolando Cretis che, pur subendo sei valide, 1 base e lasciando 3 battitori al piatto in cinque riprese, non ha concesso punti. Al resto hanno pensato Dallospedale (2 su 4 e un'intenzionale) e Almonte (2 su 4 e un pbc), ma soprattutto lui: Bonci che, al primo lancio, ha messo il doppio. Terrificante.

Il Nettuno come era già successo nelle due gare precedenti ha subito la voglia di battere dell'Italeri (31 valide in 24 riprese), nonostante il bravo Antony Billisi (8 rl, 8bvc, 1 bb, 6 so, 2 pgl) abbia cercato di limitare i danni. Per l'Italeri è il secondo 3-0 consecutivo che gli permette di conservare il vertice della classifica in compagnia del San Marino che nel prossimo week end sarà impegnato, con il Grosseto, a Rotterdam per la Coppa dei Campioni.